

1

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell’Habitat	Area occupata	Superficie	//	0,18 superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30-50	%	copertura variabile in dipendenza delle dinamiche fluviali che occasionalmente, durante gli eventi di piena, "ringiovaniscono" l'habitat	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Calamagrostis pseudophragmites</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Salix purpurea</i> , <i>Salix eleagnos</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Solidago canadensis</i>	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Spesso a contatto con le formazioni legnose riparie a <i>Salix eleagnos</i>	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	L'habitat 3220 è stato cartografato nell'area protetta lungo il torrente Aurino. Questo corpo idrico secondo il piano di Gestione delle acque 2021 – 2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha uno stato ecologico buono.		
3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i>	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell’Habitat	Area occupata	Superficie	//	2,23 ha superficie attuale	ettari		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Salix eleagnos</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Salix purpurea</i> , <i>Calamagrostis epigejos</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Alnus incana</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Solidago canadensis</i> , <i>Impatiens glandulifera</i> , <i>Conyza canadensis</i>	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Quasi ovunque a contatto con formazioni riparie a dominanza di <i>Alnus incana</i>	
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	L'habitat 3240 è stato cartografato nell'area protetta lungo il torrente Aurino. Questo corpo idrico secondo il piano di Gestione delle acque 2021 – 2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha uno stato ecologico buono.		
		Area occupata	Superficie	//	17,41 superficie attuale	ettari	E' probabile che in futuro la superficie di questo habitat aumenterà, in conseguenza delle dinamiche evolutive che interesseranno quelle formazioni di sponda attualmente dominate dai salici, sviluppatisi sui suoli movimentati dalle operazioni di valorizzazione ecologica del torrente Aurino (si veda a tale proposito quanto riportato nelle misure trasversali)	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Oltre allo strato arboreo, sono ovunque ben rappresentati sia lo strato arbustivo che quello erbaceo.	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Parametro rispettato, ad eccezione del temporaneo scoprimento delle superfici tagliate durante le operazioni di ceduzione, che nel giro di pochi anni comunque vengono nuovamente coperte dal veloce ricaccio dei polloni.	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus incana</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Caltha palustris</i> , <i>Impatiens noli tangere</i> , <i>Rubus caesius</i>	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	vedi cella sopra	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Impatiens glandulifera</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Humulus lupulus</i>	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Non ci sono dati disponibili per la valutazione di tale parametro,comunque di certo non rispettato nelle porzioni di bosco governate a ceduo, corrispondenti alla maggior parte della superficie	

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell’Habitat	Struttura e funzioni	Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Pur non essendo disponibili dati puntuali riferiti a questo parametro è possibile affermare come giudizio esperto che i boschi del sito comunitario attribuiti al codice 91E0 raggiungono con ogni probabilità il target indicato, quanto meno relativamente agli individui con Φ > 50 cm. E' comunque da tenere presente che, come specificato all’articolo n°13 Regolamento all'ordinamento forestale della Provincia di Bolzano (cfr . DPGP 31/07/2000, n. 291), i principi selvicolturali generali su cui si basa la gestione dei boschi in Alto Adige si ispirano a criteri naturalistici volti ad esaltarne la funzione ecologica e la loro biodiversità. Le operazioni di martellata in accordo con i servizi forestali all'interno di questo sito Natura 2000 dovranno risparmiare gli alberi di diametro >= a 50 cm fintanto che non sia garantita nell'area protetta la presenza di almeno 5 alberi/ha con dimensioni >= di tale valore (cfr. misura sez. 3 "Rilascio di alberi di grandi dimensioni").
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	Non esistono dati relativamente a questo parametro. Il prelievo di ghiaia dal torrente Aurino nel tratto di attraversamento dell'area protetta ha con ogni probabilità causato in passato un abbassamento della falda superficiale. Tali prelievi sono attualmente vietati nell'area protetta in base al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 2769 del 16 novembre 2009, di istituzione del biotopo.
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Pur non essendo disponibili dati puntuali riferiti a questo parametro è possibile affermare come giudizio esperto che i boschi del sito comunitario attribuiti al codice 91E0 raggiungono con ogni probabilità il target indicato per il legno morto a terra. E' comunque da tenere presente che, come specificato all’articolo n°13 Regolamento all'ordinamento forestale della Provincia di Bolzano (cfr . DPGP 31/07/2000, n. 291), i principi selvicolturali generali su cui si basa la gestione dei boschi in Alto Adige si ispirano a criteri naturalistici volti ad esaltarne la funzione ecologica e la loro biodiversità. In accordo con i servizi forestali è stato stabilito che all'interno del sito Natura 2000 le utilizzazioni forestali dovranno favorire la presenza in bosco di legno morto in piedi e a terra, con quantitativi il più possibile elevati (cfr. misura sez. 3 "Rilascio di legno morto a terra e in piedi").
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Anche per il legno morto in piedi vale quanto detto nella cella sopra in riferimento al legno morto a terra.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI04 - Plant and animal diseases, pathogens and pests	La ruggine dell'ontano (<i>Melampsorium hiratsukanum</i>) è ormai presente in tutta la provincia, per ora a carico esclusivo dell'ontano bianco. Questo patogeno, osservato in Alto-Adige per la prima volta nel 2010, è visibile in estate sotto forma di “polvere” arancione sulla pagina inferiore delle foglie ed è responsabile della caduta precoce delle stesse. In seguito al monitoraggio condotto nel corso del 2017 e proseguito nel 2018, si è osservato in molte zone del territorio provinciale un vero e proprio deperimento a carico dell’ontano bianco. Oltre alla presenza della ruggine è stata rilevata in più ontanete la presenza di un fungo patogeno appartenente al genere <i>Phytophthora</i> , che tipicamente aggredisce gli individui indeboliti dalla ruggine dell'ontano.	100	%	Nel 2019 l’Ufficio Pianificazione Forestale in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Provinciale e con la Fondazione E. Mach di San Michele all’Adige-TN ha avviato un'indagine su tutto il territorio provinciale con l’obiettivo di valutare lo stato di salute delle ontanete, di individuare piante resistenti e di definire una efficace strategia di gestione e conservazione delle ontanete. Il livello di impatto di questa pressione è basso.
					Monitoraggio dello stato di salute delle ontanete dell'area protetta rispetto ai danni derivanti dalla diffusione del fungo <i>Melampsorium hiratsukanum</i>		
		Area occupata	Superficie	//	1,42 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Sono presenti, seppur non uniformemente distribuiti, sia lo strato arboreo che quelli arbustivo ed erbaceo
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Picea abies</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Solidago virgaurea</i>
				Copertura dei licheni	Elevata	%	Questo parametro non è definibile per una superficie di estensione ridotta come quella che caratterizza 9410 all'interno del sito
				Copertura delle briofite	Elevata	%	Questo parametro non è definibile per una superficie di estensione ridotta come quella che caratterizza 9410 all'interno del sito

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
9410 Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell’Habitat	Struttura e funzioni		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: - Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Rubus idaeus</i> , <i>Berberis vulgaris</i>		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Parametro rispettato, con individui afferenti alle fasi adulta, di perticaia e di spessina		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Non ci sono dati disponibili per la valutazione di tale parametro. Nel sito non c'è comunque evidenza di fattori che possano risultare di ostacolo alla rinnovazione naturale della specie.		
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Questo parametro è rispettato, quanto meno relativamente agli individui con Φ > 50 cm.		
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dato non disponibile mancando le specie connesse al sotto-attributo; non si ritiene rilevante ai fini della valutazione del grado di conservazione dell’habitat.			
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Dato non disponibile mancando le specie connesse al sotto-attributo; non si ritiene rilevante ai fini della valutazione del grado di conservazione dell’habitat.			
1193 <i>Bombina variegata</i> Presente in 111 siti in 5 regioni	Miglioramento dell’habitat riproduttivo della specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ C)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Il monitoraggio effettuato nell’agosto 2023 non ha permesso di rilevare la specie nel sito e nelle immediate vicinanze. Nel 2025 verranno installati siti artificiali idonei alla riproduzione della specie (vasche in cemento) internamente all'area protetta. I siti artificiali verranno monitorati per due anni successivi all'installazione (2026 e 2028) per verificare l'effettiva presenza della specie nel sito.		
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 2 anni (≥4)	Numero	Incremento del numero di siti riproduttivi mediante il posizionamento di vasche artificiali. Il posizionamento di vasche artificiali consente alla specie di essere meno dipendente dalle condizioni meteorologiche per la riproduzione e lo sviluppo delle larve.		
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si				
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si				
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	si				
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta			
1107 <i>Salmo marmoratus</i> Presente in 109 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ raro)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Non essendo note popolazioni incontaminate di trota marmorata é difficile stabilire quale sia la densità di una popolazione in buona salute e quindi un target da raggiungere		
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani			
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1,4 km)	ettari m² km (lunghezza del corso d'acqua)	Lunghezza del tratto fluviale nel sito. Tutta l’area é tendenzialmente idonea		
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		Target soddisfatto		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento				
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si				

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
regioni		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Secondo il piano di Gestione delle acque 2021-2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali questo corpo idrico ha raggiunto un indice LIMeco di livello 1 (elevato). https://distrettoalpiorientali.it/piano-gestione-acque/piano-gestione-acque-2021-2027/documentazione-e-cartografia/ https://ambiente.provincia.bz.it/acqua/analisi-chimiche-microbiologiche.asp
				Assenza di Trota fario	si		La presenza della specie è accertata dal XVI secolo. In alcune acque altoatesine le semine di questo salmonide risalgono all'Alto Medioevo. All'epoca erano state immesse trote provenienti dal bacino Danubiano. In epoca più recente sono state immesse trote fario di ceppi diversi.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI03 - Problematic native species	Gli uccelli ittiofagi si nutrono di pesci fino a 35cm di lunghezza	numero dei cormorani ritenuto sostenibile in base al piano di gesione (max. 14 individui)	numero	Gestione del Cormorano in Alto Adige: https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/fauna-caccia-pesca/downloads/Cormorano_bilingue_2022(1).pdf Il livello di impatto di questa pressione sull'habitat è medio.
		Prospettive future	PG09 - Management of fishing stocks and game	In passato sono state immesse trote Fario nei torrenti laterali che poi sono finite nel collettore principale e sono stati immessi ibridi di TM*TF, che causano anche parziale concorrenza diretta tra le specie.	Nessuna nuova immissione di trote Fario e/o ibridi	numero	cfr. Sez.3, misura "Divieto di immissione di trota Fario" Il livello di impatto di questa pressione sull'habitat è medio.
1163 Cottus gobio Presente in 150 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1,4 km)	ettari m² km (lunghezza del corso d'acqua)	Lunghezza del tratto fluviale nel sito. Tutta l'area è tendenzialmente idonea
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		Target soddisfatto
			Vegetazione spondale	Nessun decremento			
			Qualità dell'habitat	LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Secondo il piano di Gestione delle acque 2021-2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali questo corpo idrico ha raggiunto un indice LIMeco di livello 1 (elevato). https://distrettoalpiorientali.it/piano-gestione-acque/piano-gestione-acque-2021-2027/documentazione-e-cartografia/ https://ambiente.provincia.bz.it/acqua/analisi-chimiche-microbiologiche.asp
				Assenza di Trota fario	si		La presenza della specie è accertata dal XVI secolo. In alcune acque altoatesine le semine di questo salmonide risalgono all'Alto Medioevo. All'epoca erano state immesse trote provenienti dal bacino Danubiano. In epoca più recente sono state immesse trote fario di ceppi diversi.

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1321 <i>Myotis emarginatus</i> Presente in 157 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (C)	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Non ci sono conoscenze su siti di svernamento o di riproduzione della specie all'interno del sito. Non è pertanto possibile una valutazione della consistenza numerica della popolazione nell'area protetta. Durante rilevamenti con batdetector effettuati nel 2014 la specie é stata segnalata nel sito Natura 2000. Nelle vicinanze dell'area protetta, a distanza di 8 km in linea d'aria, c'è un piccolo sito di rifugio estivo della specie, il più orientale in provincia, conosciuto da pochi anni (spostamento della specie in zone più alte a causa del cambiamento climatico?).
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 36)	ettari	Habitat di specie: tutto il sito è idoneo come sito di foraggiamento, mosaico di ontaneto, con corso d'acqua naturale, prati a sfalcio e pascoli Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Presenza di punti d'acqua	si		Il sito è attraversato longitudinalmente dal torrente Aurino, in questo tratto molto naturaliforme, con anse spondali a più lento scorrimento. A ridosso del confine nord del sito, al suo esterno, è presente uno specchio idrico.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		All'interno dell'area protetta le formazioni forestali corrispondono principalmente a ontanete 91E0 trattate a ceduo, con turno di 40 anni circa, e a una formazione adulta di abete rosso (habitat 9410). Ovunque, specialmente nell'ontaneta, sono frequenti piccole chiarie, oltre a qualche radura.
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Non esistono dati relativamente a questo parametro. La maggior parte delle cenosi forestali presenti nell'area protetta corrsipondono a cedui a dominanza di ontano nero. E' però probabile che tale parametro sia comunque raggiunto in riferimento a specie quali Salix alba, Populus nigra, Ulmus glabra, Prunus avium, ecc. spesso presenti con individui di grandi dimensioni e senescenti marginalmente alle particelle forestali.

PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA							INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
HabitatSpecie	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PO - programma didattico	Formazione personale forestale		1 incontro	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Formazione dei forestali sulle pratiche di gestione selviculturali favorevoli ai chiroteri forestali. L'attività formativa verrà fatta nel 2026.			Provincia autonoma di Bolzano personale forestale	Sarà organizzata una formazione della durata di un'intera giornata, da effettuarsi on-line oppure in presenza. La formazione verrà organizzata dall'Ufficio Natura avvalendosi degli esperti che collaborano all'amministrazione provinciale tramite la cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige.	2.000€/formazione		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione		bilancio provinciale	
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			IA - intervento attivo	Installazione e manutenzione di siti riproduttivi artificiali idonee alla specie		6 numero	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Installazione all'interno del Sito di 6 vasche interrate di cemento, idonee alla colonizzazione spontanea da parte dell'ululone. Forma adatta all'ingresso e l'uscita, con inclinazione non superiore ai 40°, per un utilizzo come sito riproduttivo. Per la realizzazione dell'intervento, prevista entro il 2025, dovrà essere preliminarmente richiesta la disponibilità dei proprietari a lasciar installare le vasche sulle loro proprietà.			Provincia autonoma di Bolzano Ispettorati forestali territorialmente competente della Ripartizione Servizio forestale Uffici gestori dei siti all'interno della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	Lavori in economia: Gli Ispettorati forestali territorialmente competenti, elaborano il progetto in stretta collaborazione con gli uffici della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio responsabili della gestione del Sito Natura 2000. Detti progetti vengono quindi realizzati mediante l'impiego degli operai forestali. Le competenze legate alla gestione/contabilità degli interventi SR004 in oggetto sono affidate all'Ufficio Economia montana della Ripartizione Servizi forestali. La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio rimane invece responsabile della programmazione e della pianificazione/selezione degli interventi.	360 €/pezzo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	PSP 2023/2027 - SR004 o bilancio provinciale		
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			IA - intervento attivo	Creazione di rifugi per gli animali adulti		6 numero di elementi	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Creazione di cataste di legna o cumuli di pietre, come elementi lineari o puntuali, nei pressi dei siti riproduttivi.			Provincia autonoma di Bolzano Ispettorati forestali territorialmente competente della Ripartizione Servizio forestale Uffici gestori dei siti all'interno della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	Lavori in economia: Gli Ispettorati forestali territorialmente competenti, elaborano il progetto in stretta collaborazione con gli uffici della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio responsabili della gestione del Sito Natura 2000. Detti progetti vengono quindi realizzati mediante l'impiego degli operai forestali. Le competenze legate alla gestione/contabilità degli interventi SR004 in oggetto sono affidate all'Ufficio Economia montana della Ripartizione Servizi forestali. La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio rimane invece responsabile della programmazione e della pianificazione/selezione degli interventi.	Compreso nel budget della misura "Realizzazione ex novo e parziale ripristino di una recinzione in legno"		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	PSP 2023/2027 - SR004 o bilancio provinciale		
SIED	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell'Habitat	si	P04	Plant and animal diseases, pathogens and pests	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di salute delle ontanete dell'area protetta rispetto ai danni derivanti dalla diffusione del fungo Melampsorium hratsukunum		100 %	Provincia autonoma di Bolzano		in corso	La ruggine dell'ontano (Melampsorium hratsukunum) è ormai presente in tutta la provincia, per ora a carico esclusivamente dell'ontano bianco. Questo patogeno, osservato in Alto-Adige per la prima volta nel 2010, è visibile in estate sotto forma di "poverni" staccando sulla pagina inferiore delle foglie ed è responsabile della caduta precoce delle stesse. In seguito al monitoraggio condotto nel corso del 2017 e proseguito nel 2018 da parte dei servizi forestali provinciali, si è osservato in molte zone del territorio provinciale un vero e proprio deperimento a carico dell'ontano bianco. Oltre alla presenza della ruggine è stata rilevata in più ontanete la presenza di un fungo patogeno appartenente al genere Phytophthora, che tipicamente aggredisce gli individui di ontano bianco indeboliti dalla ruggine.		Nei 2019 l'Ufficio Pianificazione Forestale, in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Provinciale e con la Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige (TN), ha avviato un'indagine su tutto il territorio della provincia di Bolzano, con l'obiettivo di valutare lo stato di salute delle ontanete di ontano bianco, individuare piante resistenti al fungo Melampsorium hratsukunum e definire una efficace strategia di gestione e conservazione. A tale scopo è stata predisposta una rete fissa di punti di monitoraggio estesa a tutte le ontanete planiziali e fluviali di fondovalle presenti sul territorio provinciale (precedentemente cartografate), oggetto di periodici rilevamenti.	Ufficio Pianificazione Forestale, in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Provinciale e con la Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige (TN)	Il monitoraggio viene fatto dal personale interno della Ripartizione Servizio forestale	Costo rientrante in quello del personale della Provincia						
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio e monitoraggio di Bombina variegata in Alto Adige		1 numero	Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Nel 2014 l'associazione Herpeton (BZ) ha effettuato una ricerca sui siti di presenza della specie in tutto il territorio provinciale.	https://www.herpeton.it/publications.php		Projekt Herpeton	Attraverso i fondi provinciali del paesaggio ("Landschaftsfond") vengono finanziati fino al 70% interventi di riqualificazione di habitat o habitat di specie. Questi interventi vengono proposti da associazioni o privati.	19.040 € di contributo					Agrovitazioni dal "Fondo provinciale del paesaggio" ("Landschaftsfond")	
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			PO - programma didattico	Misure di sensibilizzazione della popolazione locale e dei turisti nei confronti della specie		1 numero	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Sensibilizzazione nei confronti della specie, attraverso canali adattati, ad esempio tramite social media, della popolazione locale e dei turisti in merito alla necessità e modalità di conservazione della specie.	https://parchi-naturali.provincia.bz.it/le/mostre-temporanee-centri-visite https://parchi-naturali.provincia.bz.it/le/centri-visite-e-info-parco https://natur-raum.provincia.bz.it/le/citizen-science		Provincia autonoma di Bolzano Ufficio Natura	L'Ufficio provinciale Natura - settore "Educazione alla natura e all'ambiente" gestisce diversi canali social che prevedono post dedicati alla tematica (Facebook, Instagram). Sul sito web la specie viene nominata nella sezione "Citizen science" che dà la possibilità ai cittadini di segnalare avvistamenti. Nei sette centri visite sono previsti workshop e una mostra itinerante dedicata agli anfibi.	L'attuazione di questa misura non comporta alcun costo.		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione			
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Progetto citizen science		1 scheda	Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Tramite progetti di Citizen Science l'Ufficio Natura, in collaborazione con Eurac Research e Museo Scienze Naturali Alto Adige, intende raccogliere maggiori informazioni sulla presenza e distribuzione di varie specie tra cui l'ululone dal ventre giallo.			Provincia autonoma di Bolzano	Compilazione del formulario online	L'attuazione di questa misura non comporta alcun costo.		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca		bilancio provinciale	
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Approfondimento delle conoscenze di Myotis emarginatus nel sito	1 (anno di ricerca)	numero	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Fino a si sono pochissimi dati sulla specie nel sito. Per questo sarà opportuno avviare delle ricerche mirate per capire l'importanza del sito per la specie come sito di foraggiamento (rifugi non probabili). I rilievi verranno effettuati nel 2025, con batideteletor e catture con le reti 1 volta all'anno (agosto, contemporaneamente con bat detector).	https://www.provincia.bz.it/legge-provinciale-13-febbraio-2023-n-31.aspx?view=1		Provincia autonoma di Bolzano/Museo di scienze naturali Alto Adige/Eurac Research	Questa indagine rientra nell'ambito di una cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige e l'Eurac Research per garantire il monitoraggio continuativo delle specie Natura 2000.	600 €/sito		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		bilancio provinciale	
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Approfondimento delle conoscenze di Myotis emarginatus in aree poste nelle vicinanze del sito	1 (anno di ricerca)	numero	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Dal 2026 in poi ricerca di rifugi estivi in stalle/fienili di aziende agricole (allevamento di bestiame) nei dintorni del sito (fino a un raggio di 5 km).			Provincia autonoma di Bolzano/Museo di scienze naturali Alto Adige/Eurac Research	Questa indagine rientra nell'ambito di una cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige e l'Eurac Research per garantire il monitoraggio continuativo delle specie Natura 2000.	La misura è finanziata attraverso il progetto di cooperazione tra l'Amministrazione provinciale e il Museo di scienze naturali Alto Adige, Eurac Research e l'Università di Bolzano, e dispone di una dotazione complessiva di 145.000 euro per tutte le indagini/monitoraggi.	no				bilancio provinciale	
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in aree idonee		2 anni	Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Nel 2023 è stata realizzata una campagna di ricerca puntuale dei siti utilizzati e/o idonei alla riproduzione di Bombina variegata (con 2 o 3 sopralluoghi per area), comprensiva della valutazione di eventuali pressioni e minacce. Il monitoraggio proseguirà ad anni alterni (2026, 2028) con 3 ripetizioni all'anno e riguarderà le aree idonee e quelle dove sono stati o verranno effettuati interventi a favore della specie. Se il numero di individui censiti lo consente, verrà effettuata anche una stima della consistenza del nucleo di Bombina presente nel Sito, mediante metodi di Cattura-Marcatura-Ricattura (CMR).			Provincia autonoma di Bolzano/Museo di scienze naturali Alto Adige	Questa indagine rientra nell'ambito di una cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige e l'Eurac Research per garantire il monitoraggio continuativo delle specie Natura 2000.	La misura è finanziata attraverso il progetto di cooperazione tra l'Amministrazione provinciale e il Museo di scienze naturali Alto Adige, Eurac Research e l'Università di Bolzano, e dispone di una dotazione complessiva di 145.000 euro per tutte le indagini/monitoraggi.	si		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		bilancio provinciale	
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Ricerca sulla diffusione del fungo Batrachochytrium dendrobatidis		2 anni	Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Nel 2016 e nel 2018 sono state effettuate in una vasta porzione del territorio provinciale analisi genetiche su campioni organici prelevati da diverse specie di anfibii, allo scopo di rilevare la presenza del fungo Batrachochytrium dendrobatidis, responsabile della patologia mortale denominata "chitridiomicosi".	https://www.herpeton.it/publications.php		Projekt Herpeton	Attraverso i fondi provinciali del paesaggio ("Landschaftsfond") vengono finanziati fino al 70% interventi di riqualificazione di habitat o habitat di specie. Questi interventi vengono proposti da associazioni o privati.	18.130 € di contributo					Agrovitazioni dal "Fondo provinciale del paesaggio" ("Landschaftsfond")	
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PO - programma didattico	Predisposizione di materiale didattico riguardante i pipistrelli, a disposizione degli insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori.			Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Si tratta di materiali didattici (su supporto digitale o cartaceo), adatti a tutte le età, messi a disposizione degli insegnanti per avvicinare maggiormente gli alunni al mondo dei chiroteri. Questo materiale didattico è stato predisposto nel 2012, per l'anno dei pipistrelli 2011-2012 (The Year of the Bat was a two year long global species awareness initiative undertaken by The Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals (CMS) and The Agreement on the Conservation of Populations of European Bats (EUROBATS)).	https://parchi-naturali.provincia.bz.it/le/box-dei-pipistrelli.asp		Provincia autonoma di Bolzano Insegnanti delle scuole medie	Insegnanti interessati possono prendere in prestito il box dei pipistrelli su richiesta presso l'Ufficio Natura.	13.500€ questa somma include l'elaborazione, la predisposizione e la stampa del materiale didattico messo a disposizione					bilancio provinciale	
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PO - programma didattico	Predisposizione Flyer			Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Flyer "I nostri pipistrelli Minacce e protezione delle specie nostrane" per sensibilizzare la popolazione è stato predisposto nel 2012, per l'anno dei pipistrelli 2011-2012 (The Year of the Bat was a two year long global species awareness initiative undertaken by The Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals (CMS) and The Agreement on the Conservation of Populations of European Bats (EUROBATS)). Il Flyer è stato realizzato da una ditta esterna su incarico della Provincia di Bolzano.	https://www.provincia.bz.it/natura-ambiente/natura-territorio/publicazioni.asp		Provincia autonoma di Bolzano	distribuzione o download del flyer	La distribuzione è gratuita						
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di introduzione di specie ittiche e astaco/fauna alloctone nelle acque dei corpi idrici.			Provincia autonoma di Bolzano	Si		La presenza dei pesci e di gamberi alloctoni può costituire una pressione tale da rendere del tutto insostenibile all'ululone una raccolta d'acqua. La legge provinciale 13 febbraio 2023, n. 31 Tutela degli habitat acquatici ed esercizio sostenibile della pesca all'art. 4, comma 3 prevede che (...) è vietato immettere nelle acque superficiali specie alloctone di pesci, gamberi o cozze d'acqua dolce nonché varietà o pool genetici di specie autoctone estranee/estranei al sito. (...)	http://webbrowser.provincia.bz.it/doc/6/229459/legge_provinciale_13_febrbraio_2023_n_31.aspx?view=1		Corpo forestale provinciale	sorveglianza e controllo del territorio							
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio ogni 6 anni			Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Sono stati definiti 104 punti fissi di rilievo della fauna ittica lungo la rete idrologica dell'Alto Adige. In questi punti vengono monitorate le specie di pesci presenti ogni 6 anni. Il monitoraggio è allineato al monitoraggio previsto dal piano di Gestione delle acque 2021 - 2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Il Monitoraggio della popolazione di pesci è effettuato mediante elettroscapa.	http://webbrowser.provincia.bz.it/doc/6/229459/legge_provinciale_13_febrbraio_2023_n_31.aspx?view=1		Provincia autonoma di Bolzano	I rilievi vengono fatti dal personale dell'amministrazione pubblica in collaborazione con gli operai forestali						bilancio provinciale	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			RE - regolamentazione	Divieto temporaneo di pesca			Provincia autonoma di Bolzano	Si		Disposizione l'uscita dall'Ufficio Gestione fauna selvatica e integrata nei vari piani di coltivazione sulla base dell'Art.11 della LP 3/23			Provincia autonoma di Bolzano	Rilascio di prescrizioni/autorizzazione del piano di coltivazione	Autorizzazione dei piani di coltivazione sorveglianza e controllo del territorio						
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			IA - intervento attivo	Progetto MarmoGen			Provincia autonoma di Bolzano/Agenzia provinciale demaniale		in corso	Il progetto MarmoGen è un progetto integrato portato avanti dal Centro Tutela Specie Acquatiche della Provincia autonoma di Bolzano volto alla conservazione e al recupero della trota marmorata e comprende una riproduzione in cattività con un sistema di allevamento naturale di individui controllati geneticamente in un sistema aperto (maschi selvatici). Le uova ottenute vengono poi seminate nelle acque idonee dell'Alto Adige.	https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/fauna-caccia-pesca/centrali-centro-tutela-specie-acquatiche.asp		Centro Tutela Specie Acquatiche /Ufficio gestione fauna selvatica	Allevamento di pesci e semina di uova geneticamente controllate	15.000 €/anno + 450.000 €/anno					Fondi delle centrali idroelettriche Fondo pesca DEL 1393/2017 mezzi finanziari del demanio provinciale	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			IA - intervento attivo	Allevamento e semina di trote marmorate			Associazioni di pescatori di Bolzano, Bressanone, Val Pusteria		in corso	Le associazioni di pescatori allevano trote marmorate e immettono poi nelle acque albaeasine uova e pesci giovani			Associazione pescatori	Allevamento e semina di pesci e uova	112.000 €/anno					Fondo pesca DEL 1393/2017	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si	PG09	Management of fishing stocks and game	RE - regolamentazione	Prelievo di individui ibridi			Pescatori	Si		Durante l'esercizio dell'attività albaica, i pescatori possono prelevare gli individui fenologicamente ibridi (trota marmorata/trota fario). Il gestore può adottare questo principio nel regolamento interno di pesca. Il regolamento interno di pesca viene approvato insieme al piano di gestione.			Provincia autonoma di Bolzano Pescatori	Pesca degli individui fenologicamente ibridi							
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si	PG09	Management of fishing stocks and game	RE - regolamentazione	Divieto di immissione di trote fario			Provincia autonoma di Bolzano	Si		Il divieto di immissione di trota fario nei tratti di fiumi e torrenti tipici della trota marmorata è una disposizione l'uscita dall'Ufficio Gestione fauna selvatica e integrata nei vari piani di coltivazione sulla base dell'Art.11 della LP 3/23	http://webbrowser.provincia.bz.it/doc/6/229459/legge_provinciale-13-febbraio-2023-n-31.aspx?view=1		Provincia autonoma di Bolzano	Rilascio di prescrizioni/autorizzazione del piano di coltivazione	Autorizzazione dei piani di coltivazione sorveglianza e controllo del territorio						
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di salute della popolazione di salmonidi			Provincia autonoma di Bolzano/Istituto zooprofilattico sperimentale delle venezie		in corso	Il monitoraggio della presenza di parassiti che causano la setticemia emorragica virale (VHS) e le necrosi ematopoietica infettiva (IHN) nella fauna ittica, viene fatto regolarmente da parte del personale dell'Ufficio Gestione fauna selvatica in collaborazione con il Tienseucheninstitut ogni anno in alcune zone dell'AA. Ad oggi in Provincia di Bolzano non sono conosciuti casi di infezione, pertanto la provincia è classificata come "libera da epidemia".			Provincia autonoma di Bolzano in cooperazione con il servizio veterinario e Istituto zooprofilattico sperimentale delle venezie	Prelievo di liquido seminale o di uova dai pesci e analisi dei campioni in laboratorio							
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si	PD3	Problematic native species	IA - intervento attivo	Controllo degli uccelli itiofagi			Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Abbattimenti di coromori da parte degli agenti venatori, al fine di dissuaderli dall'avvicinarsi agli escrementi acquatici più sensibili e per evitare la riproduzione eccessiva della specie.	https://provincia.bz.it/agricoltura-foreste/fauna-caccia-pesca/fauna/vermormano.asp		Agenti venatori	La misura viene attuata fuori dall'area protetta.	L'attuazione di questa misura non comporta alcun costo.						
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio ogni 6 anni			Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Sono stati definiti 104 punti fissi di rilievo della fauna ittica lungo la rete idrologica dell'Alto Adige. In questi punti vengono monitorate le specie di pesci presenti ogni 6 anni. Il monitoraggio è allineato al monitoraggio previsto dal piano di Gestione delle acque 2021 - 2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Il Monitoraggio della popolazione di pesci è effettuato mediante elettroscapa.			Provincia autonoma di Bolzano	I rilievi vengono fatti dal personale dell'amministrazione pubblica in collaborazione con gli operai forestali						bilancio provinciale	

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONE SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
HabitatSpecie	Obiettivo	Privatario (s/n)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MSC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/n)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	no			RE - regolamentazione	Divieto di pesca			Provincia autonoma di Bolzano	si		Il Decreto del Presidente della Provincia, n°19 dell' 8/5/2001, prevede un divieto di pesca per la specie in oggetto (allegato A)	http://webbrowser.provincia.bz.it/doc/20141127/8/dsgp.2001.19/decreto_del_presidente_della_provincia_8_8_maggio_2001_n_19_dsgp.htm#v1		Corpo forestale provinciale e guardiapisca	sorveglianza e controllo del territorio						
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			RE - regolamentazione	Disposizioni sulla tutela della specie come da Capo II della legge provinciale 6/2010			Provincia autonoma di Bolzano	si		Legge provinciale 12 maggio 2010, n. 6 (Legge di tutela della natura e altre disposizioni) : la specie risulta integralmente protetta. In particolare l'art. 5, che prevede che nei monumenti naturali, nei biotopi sottoposti a vincolo e nell'ambito dei parchi naturali tutte le specie animali che vivono allo stato selvatico sono integralmente protette.	webbrowser...di/legge-provinciale12_maggio_2010_n_61320/provincia.bz.it		Corpo forestale provinciale	sorveglianza e controllo del territorio						
91E0		si			PD - programma didattico	Misure di sensibilizzazione della popolazione locale inerente l'importanza e l'ecologia degli ontaneti.			Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Sensibilizzazione attraverso canali adatti, ad esempio tramite social media, riguardante l'importanza della presenza di legno morto negli ontaneti.			Provincia Autonoma di Bolzano Ufficio Natura	L'Ufficio provinciale Natura - settore "Educazione alla natura e all'ambiente" gestisce diversi canali social che prevedono post dedicati alla tematica (Facebook, Instagram).	L'attuazione di questa misura non comporta alcun costo.		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Azioni di riqualificazione e valorizzazione ecologica del torrente Aurino in località Molini - 2003-2004	400 m		Provincia autonoma di Bolzano		terminata	A valle della zona industriale di Molini, nel tratto in cui il torrente Aurino attraversa la parte meridionale (di valle) dell'area protetta, è stato realizzato negli anni 2003 e 2004 il primo ampliamento di sezione del corso d'acqua, in destra orografica, su una lunghezza di circa 400 m, creando inoltre un ramo laterale. L'intervento è inserito all'interno del "Piano di gestione Basso Aurino", realizzato nel periodo compreso tra il 1999 e il 2018, durante il quale sono state effettuate diverse azioni di riqualificazione naturalistica del torrente. Nell'ambito dell'intervento sono state apportate al torrente le seguenti migliorie: - ampliamento dell'alveo del Fiume di circa un terzo della sua larghezza - realizzazione di interventi puntuali per favorire l'articolazione della dinamica fluviale e di conseguenza la disponibilità di habitat per fauna e flora minacciate - creazione di aree golenali tramite l'abbassamento delle sponde fluviali - articolazione delle sponde, con caratteristiche prossime a quelle naturali - creazione di habitat idonei al novellame ittico - creazione di isole di ghiaia idonee alla riproduzione di uccelli acquatici nidificanti a terra - creazione di aree idonee alla deposizione di uova per gli anfibi.	cfr. intervento 3 di pag. 22 e 23 del seguente documento https://www.provinz.bz.it/sicherheit-zivilschutz/wildbach/downloads/20_Unter-e-Ahr_Basso-Aurino-web.pdf		Provincia autonoma di Bolzano	lavori in economia - interventi di sistemazione eseguiti dall'Agenzia per la Protezione civile	120.000 €				bilancio provinciale	
IA - intervento attivo	Azioni di riqualificazione e valorizzazione ecologica del torrente Aurino in località Molini - 2014-2015	840 m		Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Nei pressi della zona industriale di Molini, nel tratto in cui il torrente Aurino attraversa la parte centrale dell'area protetta, è stato ampliato negli anni 2014 e 2015 il letto del corso d'acqua, su una lunghezza di circa 840 m. L'intervento è inserito all'interno del "Piano di gestione Basso Aurino", realizzato nel periodo compreso tra il 1999 e il 2018, durante il quale sono state effettuate diverse azioni di riqualificazione naturalistica del torrente. Nell'ambito dell'intervento sono state apportate al torrente le seguenti migliorie: - ampliamento dell'alveo di un terzo della larghezza originaria - recupero di superfici naturali di ritenzione delle piene - ripristino del continuum fluviale mediante rampe - creazione di un profilo di magra vario e oscillante - creazione di pennelli per difesa delle sponde e della varietà strutturale - posa e ancoraggio di legno morto in alveo - approntamento di isole di ghiaia non allagabili nemmeno dalle portate di disgelo (aree di nidificazione) - trasformazione di uno stagno in un vecchio braccio del torrente Aurino, collegato al corso d'acqua a partire dalla sua portata media - valorizzazione delle sponde mediante la creazione di insenature e piccoli avvallamenti boscosi - piantumazione di tamerici (Myricaria germanica) - valorizzazione e incoraggiamento allo sviluppo del bosco ripariale - creazione di un accesso al fiume.	cfr. intervento 2 di pag. 20 e 21 del seguente documento https://www.provinz.bz.it/sicherheit-zivilschutz/wildbach/downloads/20_Unter-e-Ahr_Basso-Aurino-web.pdf		Provincia autonoma di Bolzano	lavori in economia	135.000 €				Fondi ambientali Centrale idroelettrica di Molini	
RE - regolamentazione	Divieti posti a tutela dell'area protetta dal Piano paesaggistico del Comune di Campo Tures	100	% del sito	Provincia autonoma di Bolzano	SI		L'articolo 3 del Piano Paesaggistico del Comune di Campo Tures, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 2769 del 16 novembre 2009, stabilisce le principali azioni vietate o consentite all'interno dell'area protetta.	https://newplan.civis.bz.it/newplan/api/newplan/document/8437		Corpo forestale provinciale	sorveglianza e controllo del territorio						
RE - regolamentazione	Legge provinciale 12 maggio 2010, n. 6 (Legge di tutela della natura e altre disposizioni)	100	% del sito	Provincia autonoma di Bolzano	SI		Al capo IV della legge si trovano le disposizioni particolari che valgono per tutti i siti Natura 2000.	http://lexbrowser.provinz.bz.it/doc/it/p-2010-6/legge-provinciale12_maggio_2010_n.6.aspx?qs&a=2010&n=6&in=&nav		Corpo forestale provinciale	sorveglianza e controllo del territorio						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della presenza e diffusione di specie alloctone invasive nel sito Natura 2000	100	% del sito	Provincia autonoma di Bolzano		In corso	L'amministrazione provinciale dispone di una banca dati (FloraFaunaAltoAdige - portale del Museo Scienze Naturali Alto Adige), nella quale la localizzazione delle specie alloctone invasive viene aggiornata costantemente. Qualora l'Autorità forestale rilevasse la presenza sul territorio di specie alloctone, viene segnalata la loro presenza. In caso di località note e particolarmente meritevoli di tutela, vengono organizzati sopralluoghi mirati. Di concerto con l'Ufficio Natura, vengono previste ed adottate, qualora ritenute necessarie e sensate, specifiche misure d'intervento. L'estirpazione di Heracleum mantegazzianum (Panace di Mantegazzi) viene effettuata in tutti i siti Natura 2000.	https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/bosco-legno-malgha/neoifte.asp http://www.florafauna.it/		Provincia autonoma di Bolzano	In caso di località note e particolarmente meritevoli di tutela, vengono organizzati sopralluoghi mirati. Di concerto con l'Ufficio Natura, vengono previste ed adottate, qualora ritenute necessarie e sensate, specifiche misure d'intervento.				L'attuazione di questo tipo di misura rientra nelle attività ordinarie del personale forestale		
AL - altro	Rilascio in bosco di alberi di grandi dimensioni	100	% del sito	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	In provincia di Bolzano gli alberi possono essere tagliati o prelevati dal bosco solamente dopo essere stati precedentemente assegnati dal personale forestale mediante la cosiddetta "martellata". Le operazioni di martellata in accordo con i servizi forestali all'interno di questo sito Natura 2000 dovranno risparmiare gli alberi di diametro >= a 50 cm fintanto che non sia garantita nell'area protetta la presenza di almeno 5 alberi/ha con dimensioni >= di tale valore.			Provincia autonoma di Bolzano							
AL - altro	Rilascio in bosco di legno morto in piedi e a terra	100	% del sito	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	In accordo con i servizi forestali è stato stabilito che all'interno del sito Natura 2000 le utilizzazioni forestali dovranno favorire la presenza in bosco di legno morto in piedi e a terra, con quantitativi il più possibile elevati, come specificato all'articolo n°13, comma "f" del Regolamento all'ordinamento forestale della Provincia di Bolzano (cfr. DPGP 31/07/2000, n. 291).	http://lexbrowser.provincia.bz.it/doc/20130807/it/dogp-2000-29/decreto-del-presidente-della-giunta-provinciale-31_luglio_2000_n.29.aspx?view=1		Provincia autonoma di Bolzano							